



Sigla di Identificazione
VB 0534

Pag. 1
di 6

Oggetto: Verbale

TITOLO: Congresso Nazionale LABORATORI ed ISPETTORI ACCREDIA 2019

--

15-11-2019	M.SCOGNAMIGLIO	S.TRAMONTIN	F.TRIFILETTI
Data	Redazione	Convalida	Approvazione

	Sigla di Identificazione VB 0534	Pag. 2 di 6
	Oggetto: Verbale	
TITOLO: Congresso Nazionale LABORATORI ed ISPETTORI ACCREDIA 2019		

Presenti:

- Dott. Ing. Rossi, Presidente
- Dott. Trifiletti, DG
- D.ssa Tramontin DDL
- Dott. Pecoraro Vice DDL
- Ing. Bargellini, RSG
- Sig. Guzzi, FT e Ispettore di sistema e tecnico
- Dott. Peruzzo, ATM, FT e Ispettore di sistema
- Ing. Sonnino, FT e Ispettore di sistema
- D.ssa Casati, FT e Ispettore di sistema
- Arch. Gigante, ispettore di sistema
- D.ssa Scognamiglio, ATC FT e Ispettore di sistema
- Sig. Zuliani, ATC FT e Ispettore tecnico

- Laboratori presenti: 242 a Roma, 365 a Verona, complessivamente il 49% circa.
- Ispettori presenti: 96 a Roma, 121 a Verona, complessivamente l'80% circa.

Oggetto: Congresso Nazionale per laboratori accreditati ACCREDIA ed Ispettori Qualificati ACCREDIA del 14-15/10/2019 – Verona c/o Palazzo della Gran Guardia, e del 24-25/10/2019 – Roma c/o Centro Congressi Frentani.

Le riunioni hanno avuto inizio alle ore 9.30 circa e termine alle ore 17:00.

Le slides di tutti gli interventi sono disponibili sul sito web ACCREDIA.

	Sigla di Identificazione VB 0534	Pag. 3 di 6
	Oggetto: Verbale	
TITOLO: Congresso Nazionale LABORATORI ed ISPETTORI ACCREDIA 2019		

Introduzione del Presidente e del Direttore Generale

All'apertura dei lavori del Congresso è stato proiettato il documentario dei 10 anni di attività dell'Ente di Accreditamento, per ricordare come la consapevolezza della propria storia sia il punto di partenza per Accredia nell'affrontare nuove sfide, nell'ottica di un miglioramento continuo.

E' stata sottolineata la crescita delle attività di accreditamento, che tra il 2010 e 2018 ha registrato un incremento del 72% del numero di giornate di verifica. In particolare sono in aumento i settori dove l'utilizzo di laboratori accreditati è richiesto da provvedimenti normativi che hanno reso obbligatorio l'uso di prove accreditate:

- il controllo delle acque potabili;
- il "vulnerability assesment", nei settori interessati dalla digitalizzazione della società (rif. Decreto Legge 105 sulla cybersecurity).

Nel corso dell'anno, è stato ottenuto un risultato importante, per l'industria del mobile impegnata nell'export verso gli USA, con il riconoscimento della validità delle prove accreditate in Italia, per la formaldeide.

Sul piano internazionale, continuano le attività dell'Ente, come il progetto "twinning", in fase di chiusura in Azerbaijan, a cui si aggiunge il progetto "twinning" della Commissione Europea in Georgia.

Tra le novità per i soggetti accreditati, Accredia ha previsto di introdurre la modalità di verifica delle visite senza preavviso (VSP) all'interno di un progetto pilota della durata di 12 mesi, avviato in linea con la norma ISO/IEC 17011. Per assicurare una maggiore efficacia ed efficienza dei processi di accreditamento, tali visite potranno essere effettuate, senza un preventivo accordo, presso la sede del laboratorio, al fine di accertare il mantenimento nel tempo dei requisiti richiesti per l'accreditamento.

E' in corso di realizzazione, con il supporto di Prometeia, una ricerca con lo scopo di valorizzare l'importanza delle valutazioni di conformità, per i soggetti accreditati, le imprese, i cittadini.

Durante il Congresso è stato dato spazio:

- alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici, con un intervento su "Il rapporto con il cliente nelle attività di laboratorio", in cui è stata sottolineata l'importanza delle aspettative del cliente rispetto alla competenza, l'imparzialità e l'obiettività del laboratorio al quale si affida. È stato inoltre precisato che l'apposizione del sigillo professionale sui rapporti di prova, così come l'iscrizione all'Ordine Professionale della persona che ne autorizza l'emissione non sono requisiti previsti dalla norma di accreditamento e pertanto non rientrano nel campo di applicazione delle verifiche condotte da ACCREDIA. Infatti il compito di tutelare la pubblica fede e di vigilare in

	Sigla di Identificazione VB 0534	Pag. 4 di 6
	Oggetto: Verbale	
TITOLO: Congresso Nazionale LABORATORI ed ISPETTORI ACCREDIA 2019		

merito al corretto esercizio di attività proprie delle professioni "protette" (riservate o tipiche) è affidato dalla Legge agli Ordini Professionali.

- all'ALPI che ha sottolineato il contributo fondamentale di diversi attori al consolidamento del sistema dell'Infrastruttura di Qualità, dagli Enti di accreditamento agli organismi di valutazione della conformità, alle associazioni che li rappresentano.

1. Transizione UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018: stato dell'arte

Silvia Tramontin, Direttore del Dipartimento Laboratori di Prova, ha illustrato lo stato dell'arte della transizione, che vede circa 300 laboratori transitati alla nuova norma di accreditamento. Ha quindi ribadito la raccomandazione – già diffusa con la Circolare 12/2017/DL del 22 dicembre 2017 – di effettuare la visita di transizione alla ISO/IEC 17025 entro il 1° giugno 2020 per assicurarsi la continuità nell'accREDITAMENTO. Per le visite svolte successivamente, infatti, Accredia non può assicurare la transizione entro il termine ultimo fissato al 30 novembre 2020, a tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 17025 come indicato da ISO a livello mondiale.

Federico Pecoraro, Vicedirettore del Dipartimento Laboratori di Prova, ha fornito alcuni chiarimenti tecnici in merito al documento SANTE/11813/2017 relativo ai laboratori che effettuano controlli ufficiali sui residui di fitofarmaci negli alimenti e nei mangimi e ha fatto presente che è imminente una sua revisione.

Sulla base delle domande poste dai partecipanti è stato specificato che:

- per le visite senza preavviso il costo è a carico di ACCREDIA.
- il documento Rapporti Istisan 19/7 riporta che i metodi ISS in esso indicati (parte A e parte B) sono idonei per il controllo delle acque destinate al consumo umano. Tale affermazione è supportata dalla nota riportata nelle premesse del documento, secondo la quale *"La responsabilità dei dati scientifici e tecnici è della Sottocommissione del Comitato permanente di Studio sulle acque del Ministero della Salute (ex art. 9 DM 26 marzo 1991), i cui componenti dichiarano di non avere conflitti di interesse"*. Come indicazione generale, non è pertanto richiesto che il laboratorio dimostri la loro validità per le finalità del DM 14 giugno 2017 e ss.mm. Per tali metodi, come specificato nell'introduzione del documento e come richiesto al § 7.2.1.5 della UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è responsabilità del laboratorio verificare di essere in grado di eseguirli correttamente, assicurando di poter conseguire le prestazioni richieste nel contesto nel quale il laboratorio gli applica (apparecchiature, materiali di consumo, ambiente, personale, dettagli supplementari, ecc., del laboratorio);
- l'incertezza di misura va valutata anche per i risultati derivanti dalla somma di più misurandi (es. pesticidi totali). Si chiede di prestare attenzione, a tal proposito, su due aspetti: 1) nel caso di somma di risultati, sono le incertezze assolute (non quelle relative) che vanno combinate; 2) nel

caso i risultati siano ottenuti da un unico procedimento di estrazione, purificazione e/o corsa analitica (come di norma avviene per la determinazione dei pesticidi, micotossine ed altre molecole organiche), occorre considerare anche la possibile correlazione dei risultati, dovuta a quei fattori di influenza che possono avere un effetto comune su più misurandi. Ricorrendo, se la correlazione è significativa, a considerare anche la covarianza nella somma delle incertezze (*AMC-TB n. 30, April 2008*).

2. UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018: criticità nell'implementazione

Sulla base delle domande poste dai partecipanti sono stati forniti i seguenti chiarimenti:

- Per l'incertezza di campionamento, il Dr Pecoraro ha precisato che non è ancora disponibile un documento di rilevanza nella comunità scientifica. Attualmente se ne sta parlando in Eurachem ed in EA. Qualora l'incertezza di campionamento non venga presa in considerazione nel calcolo dell'incertezza di misura della prova, nel RdP va specificato che l'incertezza non tiene conto del contributo del campionamento.
- Per quanto riguarda relazioni tecniche, perizie o documenti tecnici in genere, benché basati su risultati di prova, Bargellini chiarisce che tali documenti non possono riportare il marchio o il riferimento all'accREDITAMENTO, in quanto riportano informazioni diverse e/o aggiuntive rispetto a quanto prevede la norma di accREDITAMENTO per la presentazione dei risultati. Gli unici documenti che possono essere emessi con marchio o riferimento all'accREDITAMENTO sono i rapporti di prova, il cui contenuto è definito dalla norma di UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Le relazioni/perizie, infatti, sono documenti aventi finalità diverse rispetto alla presentazione dei risultati prevista dalla UNI CEI EN ISO 17025 e si basano anche su aspetti e competenze professionali che esulano dal campo di accREDITAMENTO. E' comunque possibile allegare i rapporti di prova a relazioni/perizie.

3. Aggiornamento della documentazione ACCREDIA

Sono state presentate le seguenti revisioni dei documenti:

- "RG-09 Regolamento per l'utilizzo del Marchio Accredia",
- "RT-26 Prescrizioni per l'accREDITAMENTO con campo di accREDITAMENTO flessibile"
- "RG-02-01 "Regolamento per l'accREDITAMENTO dei Laboratori di Prova, dei Laboratori Medici e degli Organizzatori di prove valutative interlaboratorio multisito".

Il nuovo RG-09, rivisto alla luce degli Accordi di mutuo riconoscimento EA MLA per i Produttori di Materiali di Riferimento (RMP) e ILAC MRA per gli Organizzatori di prove valutative (PTP), entrerà in vigore il 1° gennaio 2020, ma le disposizioni relative al marchio ILAC sui certificati di accREDITAMENTO dei PTP sono già applicabili. Al fine di recepire il documento internazionale EA 2/15, sull'accREDITAMENTO degli scopi flessibili, e la nuova norma ISO/IEC 17011, sono stati modificati sia il Regolamento Tecnico RT-26 -

	Sigla di Identificazione VB 0534	Pag. 6 di 6
	Oggetto: Verbale	
TITOLO: Congresso Nazionale LABORATORI ed ISPETTORI ACCREDIA 2019		

relativamente ad alcuni aspetti procedurali degli accreditamenti dei laboratori – che il Regolamento Generale RG-02-01, al fine di dettagliare meglio le attività eseguite nelle sedi secondarie.

4. Novità della terza edizione della norma UNI EN ISO 19011

E' stato illustrato come questa nuova edizione della UNI EN ISO 19011 valorizzi gli aspetti di concretezza ed efficacia degli audit, focalizzandosi in particolare sul tema del rischio e del suo impatto sulla fase tecnica, nonché sul contesto dell'organizzazione oggetto di audit e sulla definizione degli obiettivi del programma di audit.

5. Applicativo on-line dell'All.1-DA-02.

I laboratori sono stati invitati a compilare gli elenchi prove con le modalità e nei tempi richiesti, in un'ottica di collaborazione con l'Ente, che con questo strumento mira a garantire elenchi prove uniformi per tutti i laboratori.

Sulla base delle domande poste dai partecipanti è stato specificato che:

- Il portale prevede circa 5.700 prove riportate sia in lingua italiana sia in lingua inglese, inoltre verranno predisposte le traduzioni anche per la lingua tedesca.
- Nel portale le norme di campionamento rimangono a se stanti e non associate al parametro.
- E' stata predisposta l'istruzione IO-09-04-DL per la compilazione della DA on line.

6. Applicativo-3A

Sono state descritte le nuove funzionalità dell'Applicativo 3A, relativamente alle funzioni "campionamento", "sedi" e "rilievi".

Allegati:

Allegato 1: Programma

Allegato 2: Foglio presenze (allegato non presente nella versione del verbale distribuita via internet)